(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1268 presentata dal Consigliere Bono, inerente a "Costo della copertura vaccinale anti-influenzale 2016-2017"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1268, presentata dal Consigliere Bono, che ha la parola per l'illustrazione.

BONO Davide

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione è in merito alle dichiarazioni, che poi seguono anche ad una pubblicamente sul sito dell'Assessorato alla sanità della Regione Piemonte, per quanto riguarda la campagna vaccinale anti-influenzale 2016-2017.

Nell'interrogazione c'è una lunga serie di premesse, anche storiche, che sono interessanti anche per una valutazione più completa.

Quello che ci interessa è più la valutazione puntuale degli ultimi anni e degli interventi che si vogliono fare in questa stagione invernale, in cui l'influenza teoricamente inizia a novembre e il picco si raggiunge a gennaio-febbraio. Nel sito della Regione Piemonte si parlava di 480 mila persone circa che erano state infettate dal virus dell'influenza nella scorsa stagione invernale (2015-2016).

La nuova campagna vaccinale dovrebbe partire il 7 novembre, proprio in relazione allo spostarsi in là dell'epidemia influenzale dovuta probabilmente anche alle vaccinazioni. L'obiettivo di quest'anno dell'Assessorato sarebbe quello di incrementare il numero delle vaccinazioni alla copertura del 75%.

Già su questo non si capisce bene, ma ovviamente immagino che il 75% si riferisca alle persone a rischio; per persone a rischio si intendono non solo le persone con patologie del sistema immunitario (quindi, immunodepresse a vario titolo) o pluripatologie croniche che, in caso di infezione da virus influenzale, potrebbero avere delle complicanze secondarie, come polmoniti e riattivazione delle acute della bronchite cronica o BPCO, oppure patologie cardiache. Mi sembra, però, di aver capito che riguardi tutti i soggetti over 64 anni, cioè dai 65 anni in su.

Così era, in effetti, quando qualche anno fa esercitavo la professione per cui ho studiato e c'era anche un compenso ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che iniettavano proprio il vaccino anti-influenzale ai pazienti. Ora non ricordo bene, ma mi pare che fosse intorno ai sette euro, non l'ho citato nell'interrogazione perché non ne sono certo, visto che è un dato di molti anni fa.

Visto che la copertura vaccinale dell'ultimo anno è stata poco più del 50%, vorrei sapere quali tipi di investimenti economici, di comunicazione e di informazione ai medici e ai cittadini piemontesi si intendono fare per passare dal 51-52% della copertura dell'anno scorso al 75%.

Chiedo inoltre - mi rendo conto che nel question time c'è una sola domanda, ma pongo in generale la questione - se si è considerato il fatto di alzare un po', anche a livello nazionale,

l'età per cui si considera la persona anziana e a rischio. Perché oggi dire ad un 65enne che è anziano - non voglio citare la legge Fornero, perché sarebbe facile - al di là della qualità di vita con cui si arriva a 65 anni, tranne casi particolari, è quasi un'offesa. Oggi l'età anziana si considera dai 75 anni e non dai 65 anni.

Quindi, oltre alla risposta confezionata con l'Assessorato, chiedo se mi può dire se nella Conferenza Stato-Regioni ci sono state delle valutazioni in merito a un possibile innalzamento dell'età, sostanzialmente non per ridurre la copertura vaccinale, ma per ridurre i costi, perché adesso sembrerebbe che il Fondo Sanitario sia aumentato di due miliardi, ma una delle partite che si giocava era proprio relativa agli 800 milioni per la copertura vaccinale.

Quindi, la domanda è sui costi in generale e, in particolare, sugli over 64.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

La campagna partirà il 7 novembre, com'è stato detto dal collega Bono. L'obiettivo che ci siamo dati è di aumentare ancora la copertura vaccinale, raggiungendo il 75% degli interessati. E' chiaro che è un obiettivo che indica esclusivamente una volontà di recuperare una copertura che in Piemonte - adesso non ricordo i dati - non è altissima.

Per raggiungere questo obiettivo abbiamo sollecitato i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta ed operatori ospedalieri. In più, questa volta abbiamo coinvolto i farmacisti che, in virtù dell'accordo siglato il 19 agosto con Federfarma e Assofarma, si occuperanno di consegnare ai medici e ai pediatri i vaccini che l'ASL di appartenenza del medico ha deciso di utilizzare e, soprattutto, si impegneranno a sensibilizzare i pazienti che accedono in farmacia sull'importanza della vaccinazione.

È stata definita anche una campagna di comunicazione attraverso le farmacie.

Come ogni anno, il Servizio Sanitario piemontese offrirà gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale a tutti i soggetti che, a causa del proprio stato di salute, si trovano in condizione di maggior rischio: si tratta dei soggetti con più di 64 anni di età, e delle persone tra i sei mesi e i 64 anni che soffrono di malattie croniche che, in caso di influenza, possono sviluppare gravi complicazioni. Naturalmente il costo totale per la vaccinazione antinfluenzale dipenderà dal grado di adesione all'offerta (per forza di cose!).

Le voci di costo, in termini sintetici, sono le seguenti.

Acquisto del vaccino nella gara del 2016: 2,50 euro per dose; sono state prenotate 800.000 dosi. Acquisto di vaccini per categorie particolari: cinque euro per dose; sono state prenotate 20.000 dosi. Pagamento dei medici di medicina generale: 6,15 euro per ogni somministrazione. In più, quest'anno è previsto il coinvolgimento delle farmacie per questa campagna di sensibilizzazione.

Semplificando, se vaccinassimo gli stessi 600.000 dello scorso anno, spenderemmo circa sei milioni di euro. Se arrivassimo, invece, a consumare tutte le 800.000 dosi prenotate, spenderemmo un po' meno di otto milioni di euro.

In ogni caso, le risorse sono a disposizione per poter garantire la copertura, secondo l'obiettivo che ci siamo prefissati.

Grazie.

BONO Davide (*fuori microfono*)

Quindi Chiamparino è a rischio?

(Commenti dell'Assessore Saitta)

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

*(Alle ore 15.21 la Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.26)